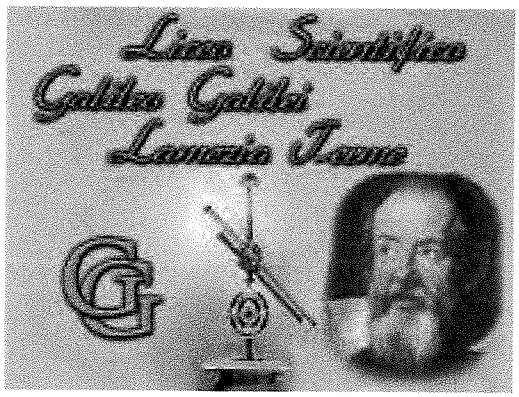
LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"
15 MAG 2019
PROT. N. 2326

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA

CLASSE V SEZ A ORD

(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)



ANNO SCOLASTICO 2018/2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Lamezia Terme nasce il 4 gennaio 1968 a seguito dell'unione amministrativa dei precedenti comuni di Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia. È il quarto comune della regione per popolazione e l'ottavo per superficie. Ha una notevole importanza dal punto di vista agricolo, commerciale, industriale e infrastrutturale per la sua posizione centrale e il suo territorio pianeggiante; è inoltre sede del principale aeroporto della Calabria, uno dei primi del Mezzogiorno per traffico passeggeri, di una stazione ferroviaria tra le più importanti della ferrovia Tirrenica Meridionale e di uno svincolo dell'A3 SA-RC. Vanta una vivace e rinomata coltivazione dell'olivo da cui si produce l'olio Lametia DOP e un'importante viticoltura dalla quale si ricavano i vini Lamezia DOC. La città prende il nome dal fiume Amato, un tempo chiamato *Lametos*, che l'attraversa nella sua parte più periferica. Questo nome fu originariamente dato solo all'ex comune di Sant'Eufemia Lamezia. Con l'unione amministrativa del 1968, si è scelto il nome di Lamezia per l'intera città, a cui è stato aggiunto Terme, per via delle terme di Caronte che si trovano nell'omonima frazione dell'ex comune di Sambiase. Le condizioni economiche generali sono sicuramente migliorate e la città si è sviluppata notevolmente dal punto di vista urbanistico. Fiorenti sono le attività commerciali, presenti in gran numero e che attirano quotidianamente visitatori provenienti dai centri del circondario. In città sono inoltre presenti diverse associazioni di carattere religioso e laico, che favoriscono la socializzazione dei giovani e l'affermazione dei valori di convivenza civile e di solidarietà. Molti praticano attività sportive presso palestre pubbliche e private o in associazioni che praticano lo sport agonistico. Purtroppo questi aspetti positivi sono accompagnati da fattori sociali negativi che sono ampiamente presenti sul territorio. In primo luogo la disoccupazione, in particolare giovanile, che raggiunge, nell'area lametina, il livello del 33%. La disgregazione familiare e sociale che ne è conseguenza, apre spesso varchi in cui si inseriscono fenomeni di diffusa illegalità; indebolisce altresì la partecipazione civile. La piaga della criminalità organizzata che cerca di estendere i suoi tentacoli in ogni settore produttivo, scoraggia nuove iniziative imprenditoriali che potrebbero favorire occupazione e sviluppo, costringendo molti giovani a cercare lontano occasioni di lavoro e di affermazione.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Lamezia Terme nasce come istituto autonomo nell'anno 1969, dopo che alcuni corsi si erano progressivamente formati a partire dal 1960 e accorpati inizialmente al Liceo Classico Statale "Francesco Fiorentino" di Lamezia Terme. La scuola è ubicata nella zona centrale della città, in via Leonardo da Vinci. Fine generale di questo Liceo, è la formazione umana e civile dello studente. In particolare questa scuola propone un indirizzo di studi particolarmente adeguato alle esigenze di preparazione professionale manifestate dalla società contemporanea, tende infatti a fornire una metodologia di ricerca valida nei più diversi ambiti disciplinari. Nel Liceo scientifico ad *Indirizzo Ordinario* la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondante sul piano culturale ed educativo per la funzione mediatrice e decisiva che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella interazione conoscitiva col mondo reale. A sua volta l'area delle discipline umanistiche è adeguatamente ampia e articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali della società. Per tutta la durata del quinquennio, particolare collegamento con la conoscenza delle tradizioni di pensiero, è l'insegnamento del latino, necessario per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

Nell'ambito dell'*Indirizzo Scienze Applicate* trovano ampio spazio sia la matematica, con i suoi linguaggi e i suoi modelli, sia le scienze sperimentali, con il loro metodo di osservazione, di analisi e di spiegazione. Tali strumenti di alto valore formativo insieme ad una didattica prevalentemente laboratoriale sono in ultimo corredati dalla trasmissione di conoscenze e abilità proprie del campo informatico e linguistico. Il progetto educativo d'Istituto vuole dunque offrire agli alunni un complesso di esperienze (d'apprendimento, culturali, sociali) realmente significative per la loro crescita, che contribuiscano alla formazione della loro personalità, un orientamento nelle scelte dei successivi studi ed indirizzi di lavoro che ne valorizzi e chiarisca le inclinazioni personali, li aiuti ad elaborare le proprie scelte e a proiettarle nel futuro. Il compito che ci attribuiamo è quello di trasmettere i valori di libertà, giustizia, solidarietà umana e sociale, altruismo, attaccamento al bene comune, adesione alle norme della convivenza umana.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo Galileo Galilei recepisce le indicazioni del DPR n° 75/99 e del DPR 87/2010 nella elaborazione del CURRICULUM – ossia il percorso che lo studente compie - rispettando le prerogative concesse dall'autonomia scolastica e le linee guida nazionali nell'elaborare la propria offerta formativa che si articola in: Ordinario e Scienze Applicate.

Il Liceo Scientifico di Ordinamento esplica la sua funzione formativa fondendo in modo equilibrato discipline scientifiche e umanistiche indirizzate ad affinare le capacità logiche e speculative necessarie per decodificare la realtà. In questo processo si inserisce già dal primo anno del primo biennio, lo studio della lingua latina, che con la buona pratica della traduzione è una palestra mentale impareggiabile per esercitare la logica e l'intuito fondamentali per l'apprendimento delle materie scientifiche. Lo studio della letteratura, della storia e della filosofia, dell'arte insieme ai contenuti scientifici contribuiscono alla formazione della sensibilità etico-morale attraverso la curiosità nella ricerca e l'indagine sull'uomo, il suo passato, la sua natura interiore. Nel Corso di studio che prevede l'Opzione Scienze Applicate vengono approfonditi i contenuti della cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alla matematica, fisica, chimica, biologia e informatica di cui si cura la loro applicazione e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. E' prevista in questa ottica una riduzione del quadro orario della Filosofia nel secondo biennio e nell'ultimo anno; è assente lo studio della Lingua e Cultura latina.

2.2 Quadro orario settimanale

Indirizzo ordinario

Disciplina	Ore quinto anno
Filosofia	3
Storia	2
Italiano	4
Latino	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Inglese	3

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

	Disciplina	Docente
1	***Filosofia***	Scalise Gaetano
2	***Storia***	Scalise Gaetano
3	***Italiano***	Maione Antonella
4	***Latino***	Maione Antonella

5	***Matematica***	De Fazio Maria Antonia
6	***Fisica***	Esposito Rubens
7	***Scienze naturali***	Sesto Saveria
8	***Storia dell'Arte***	Varrese Gino (sostituito da Gallo Katia)
9	***Scienze motorie***	De Sarro Antonella
10	***Religione***	Cardamone Serafina
11	***Inglese***	Gaetano Alessandro

3.2 Continuità docenti

	Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	***Filosofia***	Scalise Gaetano	Olivadese Domenico	Scalise Gaetano
2	***Storia***	Scalise Gaetano	Scalise Gaetano	Scalise Gaetano
3	***Italiano***	Maione Antonella	Maione Antonella	Maione Antonella
4	***Latino***	Maione Antonella	Maione Antonella	Maione Antonella
5	***Matematica***	De Fazio Maria Antonia	De Fazio Maria Antonia	De Fazio Maria Antonia
6	***Fisica***	Cerra Brunella	Esposito Pino Rubens	Esposito Pino Rubens
7	***Scienze naturali***	Sesto Saveria	Sesto Saveria	Sesto Saveria
8	***Storia dell'Arte***	Varrese Gino	Varrese Gino	Varrese Gino

				(Dal 16 gennaio 2019 sostituito da Gallo Katia)
9	***Scienze motorie***	Curcio Lucia	Curcio Lucia	De Sarro Antonella
10	***Religione***	Porto Bonacci Tommasina	Porto Bonacci Tommasina	Cardamone Serafina
11	***Inglese***	Gaetano Alessandro	Gaetano Alessandro	Gaetano Alessandro

3.3 Composizione e storia della classe

N°	ALUNNO
1	Borelli Andrea
2	Brescia Francesco
3	Catanea Valeria
4	Ciliberto Bruna
5	Ciliberto Federica
6	Grasso Chiara
7	Isabella Elena
8	Lupia Palmieri Emanuele
9	Marotta Valeria
10	Maruca Nicole
11	Materazzo Gianluca

12	Mercuri Antonella
13	Perri Domenico Maria
14	Savio Sara
15	Scalzo Roberta
16	Sgromo Giulia
17	Sirianni Alessia
18	Trimboli Noemi Maria
19	Varrà Alessia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 allievi alcuni dei quali provenienti dall'interland; hanno frequentato fin dalla prima la stessa sezione, fatta eccezione per gli studenti Andrea Borelli, Emanuele Lupia Palmieri e Maruca Nicole che si sono inseriti nella classe nel terzo anno (A.S. 2016/2017), provenienti da altre sezioni.
Per favorire il processo di maturazione umana e culturale e per promuovere il senso di responsabilità, in via preliminare, il Consiglio di Classe ha stabilito con gli alunni le regole di comportamento, i carichi di lavoro giornaliero e le modalità delle interrogazioni.
Dal punto di vista socio-relazionale, la classe è stata caratterizzata da un comportamento corretto ed in particolare alcuni elementi hanno dimostrato grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse e partecipazione al dialogo educativo; solo qualche allievo ha necessitato di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione. Il rapporto con i docenti è stato basato sul rispetto e sulla comunicazione, requisiti indispensabili per un buon esito formativo.
Durante lo svolgimento delle unità didattiche, si è dato spazio alla riflessione su argomenti legati al quotidiano, alle problematiche giovanili, al confronto tra ragazzi e ad quello tra insegnanti e allievi, cercando di guidare questi ultimi alla positiva verifica delle idee e delle opinioni.
Il Consiglio di classe all'inizio dell'anno ha redatto la programmazione educativa e didattica individuando per tutte le discipline gli obiettivi comuni da perseguire che vengono così sintetizzati:
a) fornire al giovane la piena consapevolezza del proprio ruolo;
b) potenziare le capacità comunicative;
c) sollecitare l'impegno e l'applicazione a casa e a scuola;
d) avviare attività di recupero per colmare eventuali carenze degli allievi più fragili;
e) stimolare il confronto civile delle proprie opinioni nel rispetto pieno dei diversi punti di vista;
f) risolvere problemi, saper effettuare scelte ed essere in grado di prendere decisioni.
In vista degli esami di Stato, il Consiglio di Classe più volte durante l'anno si è soffermato a discutere con gli allievi in merito alle forme e ai contenuti degli stessi.
Al termine del quinquennio, i docenti formulano unanimemente un giudizio positivo sulla classe, nel suo insieme, in relazione alle conoscenze acquisite, al livello di competenze raggiunto, al

processo di crescita umana ed intellettuale, alla partecipazione alle varie attività programmate dalla scuola, ad una corretta presenza in classe e nelle uscite programmate.
Si precisa che il gruppo classe non è comunque omogeneo: spicca un gruppo di alunni particolarmente motivato, il cui profitto nelle varie discipline si colloca ad un livello alto, espressione di sicura intelligenza, di capacità logiche, riflessive e critiche, sensibilità, impegno costante e cura nel continuo arricchimento del proprio sapere; altri studenti hanno raggiunto risultati discreti e le cui competenze nel corso del triennio si sono potenziate. Solo qualche allievo ha evidenziato incertezze o elementi di debolezza e criticità in alcune discipline, anche per un impegno inadeguato o un metodo di studio non proficuo.
Nel percorso di alternanza scuola-lavoro la classe ha partecipato con serietà ed impegno ai percorsi proposti, sviluppando competenze trasversali come team working, spirito di iniziativa e imprenditorialità. E' stata altresì curata la formazione in ambito civico, sociale e di cittadinanza attiva con l'assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole del vivere civile, educando all'accoglienza e all'arricchimento proveniente dal confronto con la diversità.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le scelte metodologiche e di contenuto sono state finalizzate alla partecipazione attiva degli studenti al lavoro scolastico; si è preferito un approccio problematico nella presentazione dei contenuti culturali, seguendo un metodo induttivo, al fine di stimolare negli studenti l'iniziativa e la collaborazione nella costruzione della lezione; importante è stata la centralità del testo come mezzo per costruire un discorso argomentato e fondato; la pratica del lavoro di gruppo è stata mezzo di scambio e confronto culturale; infine le attività di laboratorio, le relazioni svolte, l'uso di materiale audiovisivo(libri, lavagna, LIM, PC, tablet), le lezioni itineranti e le conferenze hanno permesso l'integrazione del percorso formativo dello studente con nuovi input culturali.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La classe non ha svolto attività CLIL nell'anno in corso

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

L'Alternanza scuola lavoro, rinominata percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con NOTA MIUR 18.02.2019, PROT. N. 3380 è stata svolta dalla classe nel corso del triennio per un totale complessivo di 90 ore. **In allegato si specificano i percorsi svolti e le attività realizzate dagli alunni (vedi Allegato N° 1)**

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il Liceo Galilei, provvisto di cablaggio interno rete LAN/W-LAN, per svolgere le attività didattiche dispone di: 33 aule per la didattica dotate di LIM perché ha aderito all'Agenda digitale; 5 aule

speciali che ospitano 5 laboratori, a piano terra; una biblioteca, primo piano ala Newton; una palestra, piano terra; una sala convegni e una "agorà" entrambe fornite di LIM e adatte a accogliere eventi. Nei laboratori si svolgono pratiche didattiche che integrano le attività d'aula e consentono agli allievi di verificare i contenuti culturali appresi nelle lezioni teoriche e di essere protagonisti attivi nel processo educativo. In particolare i laboratori scientifico – tecnologici associano alle tradizionali metodologie deduttive strategie di insegnamento induttive che partono dall'esperienza reale e conducono successivamente alla formulazione di leggi generali.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento poste in essere dal consiglio hanno seguito le seguenti modalità: 1) in itinere, ha riguardato tutte le discipline ed è stato operato in modo tempestivo dai singoli docenti e 2) La pausa didattica, una settimana di "recupero e approfondimento" di determinati argomenti secondo le necessità manifestate dagli studenti e le lacune riscontrate dei docenti.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il Dipartimento di Storia e filosofia avvalendosi della collaborazione dei docenti di Diritto ha predisposto un modulo comune per tutte le quinte dell'Istituto.

"I principi fondamentali della Costituzione Italiana"	
Discipline coinvolte	Filosofia, storia, Diritto
Finalità generali	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere i più importanti diritti, doveri e libertà garantite dalla Costituzione Italiana. Conoscere il significato concreto di essere cittadini italiani
Competenze* (chiave/culturali/di base/sociali/trasversali) *Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale. Imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.	Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza)	Impegno, partecipazione, concretizzazione di comportamenti civici consapevoli
Abilità	Potenziare il lessico e acquisire la una terminologia specifica Saper riconoscere ed individuare i concetti chiave e le parole più significative nel testo Rielaborare correttamente i concetti fondamentali appresi
Conoscenze	La storia della nostra costituzione; i principi ispiratori; Articoli del testo costituzionale: art.1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12.
Materiali	Costituzione italiana. Letture di approfondimento.
Tempi di attuazione	12 ore
Metodologie	Lezione frontale, lezione partecipata, autoformazione.
Risorse umane coinvolte (anche figure del territorio)	Studenti classi quinte; docenti di Storia e Filosofia; docenti di Potenziamento-Diritto
Valutazione del processo	Test di verifica sulle singole UD, test a fine modulo, verifica orale

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

1. Festival delle Scienze: attività laboratoriali ed esperienziali (cristalli, cromatografie; Rocchetto di Ruhmkorff, motore a scoppio, circuiti elettrici; rappresentazione teatrale su G. Galilei).

2. Partecipazione a concorsi nazionali: Associazione "Città del vino" (Premiazione a Matera degli alunni Lupia Palmieri Emanuele e Savio Sara); Concorso Falcone-Borsellino (Ciliberto Federica, Grasso Chiara, Marotta Valeria, Mercuri Antonella, Savio Sara, Sgromo Giulia, Varrà Alessia);

Concorso "Tracce di memoria" (Ciliberto Federica, Grasso Chiara, Marotta Valeria, Mercuri Antonella, Savio Sara, Sgromo Giulia, Varrà Alessia).

3. Partecipazione a iniziative MIUR: PNSD-Bologna (Grasso Chiara, Lupia Palmieri Emanuele), Global Education and skills forum- Dubai (Grasso Chiara), Accelleration lab STEM-Firenze (Grasso Chiara).

4. Partecipazione al Progetto NHSMUN, presso la sede delle Nazioni Unite Cristal Palace (Lupia Palmieri Emanuele).

5. Progetto TRAME (Ciliberto Federica, Grasso Chiara, Savio Sara).

6. Masterclass di fisica con collegamento con il CERN, presso Unical (Grasso Chiara)

7. Olimpiadi di matematica (Ciliberto Federica, Grasso Chiara), fisica (Ciliberto Federica, Grasso Chiara, Isabella Elena, Materazzo Gianluca), italiano (grasso Chiara, Isabella Elena, Materazzo Gianluca, Trimboli Noemi); giochi di autunno organizzati dall'Università Bocconi (Ciliberto Federica).

8. Corso di approfondimento di matematica e informatica presso UNICAL (Ciliberto Federica, Grasso Chiara, Marotta Valeria, Mercuri Antonella).

9. Certificazione ECDL (Catanea Valeria, Grasso Chiara, Isabella Elena, Marotta Valeria, Mercuri Antonella, Savio Sara, Sirianni Alessia, Sgromo Giulia, Trimboli Noemi).

10. INTERCULTURA: la classe ha ospitato nell'a.s. 2016-2017 due ragazze: Armelle Schiltz proveniente dal Belgio e Landoni Vera proveniente dall'Argentina.

11. INTERCULTURA: l'alunna Catanea Valeria, nell'ambito del progetto, nell'a.s. 2016/2017 ha frequentato il liceo Nikola Tesla in Bosnia (dal mese di settembre al mese di dicembre).

12. Corso sulla calcolatrice grafica CASIO FX-CH20 (Ciliberto Federica, Isabella Elena)

13. Convegno con Prof. Enrico Iaccino, ricercatore "Fondazione Veronesi"

14. Visita alla mostra di Van Gogh presso il Museo Multimediale di Cosenza

15. Convegno Associazione AVIS

16. Conferenza "Le nanotecnologie e le richieste del mercato attuale" Ingegnere Stefano Sinopoli

17. Convegno sull'Intelligenza artificiale Prof. Francesco Calimeri

5.4 Percorsi interdisciplinari

Il consiglio di classe, visti gli argomenti trattati e le esperienze didattiche vissute dagli studenti, ha delineato i seguenti percorsi interdisciplinari

1. L'inettitudine e l'ipertrofia della coscienza

2. Lo sfruttamento minorile nel tempo

3. Homo viator

4. Eroi ed antieroi

5. Sarà vero progresso? "Ai posteri l'ardua sentenza"

6. La scienza di oggi: la tecnologia del domani.

7. Tutto è relativo

8. Il doppio

9. Finito e infinito

10. "Forme uniche della continuità nello spazio"

11. Il Tempo (il tempo della fisica; l'anima misura del tempo)

12. La donna

13. Risorse ed energia

14. La Natura

15. Ordine e disordine

16. La resistenza

17. "M'illumino di meno"

18. Utopia e distopia

19. Cicli e circuiti

20. La violenza: "Uomini e no"

21. "La grande bellezza"

5.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita

1. Università telematica "PEGASO"

2. Università degli studi "Mediterranea" Reggio Calabria

3. Università degli studi "UNICAL" di Cosenza

4. ASSORIENTA

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso in relazione ad esso

- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le nuove Tabelle trasmesse dal MIUR

6.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

A CURA DEI DIPARTIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA

6.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le simulazioni delle prove scritte sono state effettuate somministrando i materiali proposti dal Ministero nelle date previste per tutto il territorio nazionale.
Sono state effettuate pertanto n.4 prove simulate in data:

✓ 1 prova simulata della prima prova in data 19 febbraio 2019

✓ 1 prova simulata della seconda prova in data 26 marzo 2019

✓ 2 prova simulata della seconda prova in data 28 febbraio 2019

6.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, preventivando di svolgere la simulazione del colloquio nella seconda parte del mese di maggio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	***Filosofia***	Scalise Gaetano	Scalise Gaetano
2	***Storia***	Scalise Gaetano	Scalise Gaetano
3	***Italiano***	Maione Antonella	Antonella Maione
4	***Latino***	Maione Antonella	Antonella Maione
5	***Matematica***	De Fazio Maria Antonia	MA Defazio
6	***Fisica***	Esposito Pino Rubens	Esposito Pino Rubens
7	***Scienze naturali***	Sesto Saveria	Sesto
8	***Storia dell'Arte***	Varrese Gino (sostituito da Gallo Katia)	Katia Gallo
9	***Scienze motorie***	De Sarro Antonella	[illegible]
10	***Religione***	Cardamone Serafina	[illegible]
11	***Inglese***	Gaetano Alessandro	[illegible]

Lamezia Terme, 15/05/2019

Il Coordinatore di Classe

Antonella Maione

Allegato N° 1

Ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

A.S. 2016/2017

Percorso formativo presso Azienda agricola "Statti", Lamezia Terme (totale ore: 80)

A.S. 2017/2018

Diventare Ciceroni (ore 5)
Fare il giornalista: dalla carta stampata al web (ore 7)
Il diritto a scuola (ore 12)
Il laboratorio di Medicina (ore 9)
Associazione per la ricerca e valorizzazione storica ed archeologica (ore 2)
Associazione Samarcanda (ore 2)
Agenzia Fiorenzo (ore 2)
Museo Diocesano (ore 2)
A.M.A. Calabria (ore 2)
Presentazione "Codice Romano-Carratelli" (ore 2)
Incontri con esperti Polizia Municipale (ore 3)
Incontri con esperti Agenzia Entrate (ore 2)
Le professioni forensi (ore 17)
Lingua inglese e competenze digitali (ore 7)
La sicurezza sui luoghi di lavoro (ore 10)
Totale: 84 ore

A.S. 2018/2019

Presentazione Festival Sciabaca (ore 1)
Assorienta: orientamento alle carriere in divisa (ore 2)
La cultura di massa: da Walt Disney ai Pink Floyd (convegno: ore 2)
La Shoah nell'arte: relatrice Alessandra Carelli (ore 3)
Totale: 8 ore

PROGRAMMAZIONI
SINGOLE DISCIPLINE

Liceo Scientifico Statale G. Galilei Lamezia Terme
Disciplina: Filosofia
Docente: Gaetano Scalise
Classe VA
Anno Scolastico 2018/19

Obiettivi educativi

- Presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio
- Sviluppo della propria autonomia in rapporto agli altri
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità
- Esercitazione del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Saper essere capaci di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili tenendo conto della rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi didattici

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper analizzare testi di autore filosoficamente rilevanti
- Definire e comprendere termini e concetti
- Enucleare le idee centrali
- Riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
- Riuscire ad individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico sia alla tradizione storica nel suo complesso

Kant

Vita ed opere
La Critica della Ragion Pura
La Critica della Ragion Pratica
La Critica del Giudizio

Il Romanticismo e l'Idealismo

L'Idealismo
Fichte
Schelling
Hegel

L'eredita hegeliana

L'eredita hegeliana
Kierkegaard
Schopenhauer
Feuerbach

Il Materialismo e Marx

Il Materialismo e Marx
Karl Marx
Friedrich Engels

Il positivismo

Il Positivismo
Auguste Comte

La crisi del '900 e Nietzsche

La crisi del '900 e Nietzsche
Nietzsche
Apollineo e dionisiaco
Decadenza
Etica
Umano troppo umano
La storia
Nichilismo
Superuomo

Freud e la Psicoanalisi

Freud e la Psicoanalisi
Sigmund Freud

Firma del Docente
Prof. Scalise Gaetano

Liceo Scientifico Statale G. Galilei Lamezia Terme
Disciplina: Storia
Docente: Gaetano Scalise
Classe VA
Anno Scolastico 2018/19

Obiettivi educativi

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso i soggetti e i contesti
- Elaborazione delle fonti storiche
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- Riuscire a scoprire la dimensione storica del presente

Obiettivi didattici

- Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni storiche e saper leggere gli interventi
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici i contesti storico-culturali
- Saper usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche
- Saper interpretare le epoche studiate, in maniera critica adoperando gli opportuni collegamenti

Metodi e strumenti di insegnamento

- Lezioni frontali
- Analisi comparata delle problematiche dei diversi Autori, problemi filosofici o fenomeni storici
- Guida alla comprensione di pagine scelte e di documenti relativi ai punti principali del programma
- Eventuali partecipazioni ad attività esterne

Metodi e strumenti di valutazione

- Interrogazioni orali
- Interrogazioni scritte
- Discussione su temi di storia
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo

Programma di Storia

L' Italia di Giolitti
La crisi di fine Ottocento
Il governo Zanardelli - Giolitti
Lo sviluppo economico
L'età giolittiana
La politica estera
I socialisti
I cattolici

La crisi del sistema giolittiano

La prima Guerra Mondiale

Le premesse della guerra
Lo scoppio della guerra
La posizione dell'Italia
Le battaglie del 1915-16
I socialisti
Risvolti sociali e politici
La svolta del 1917

Il 1918
L'immediato dopoguerra

L'eredità della Grande Guerra

Gli effetti della Grande Guerra
I sentimenti rivoluzionari in Europa
La stabilità nei paesi vincitori
La Repubblica di Weimar
La distensione in Europa
L'Italia:- Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo
Il dopoguerra
I partiti politici
Lo scontento italiano a Versailles
Le agitazioni sociali
Il primo governo del dopoguerra
Il movimento operaio
Lo sviluppo del fascismo
Il fascismo al potere

L'Età dei totalitarismi

I totalitarismi
L'avvento del nazismo
Il Terzo Reich
La diffusione dei regimi autoritari
L'Unione Sovietica
La crisi della sicurezza collettiva
La guerra civile in Spagna
Verso una nuova catastrofe

Il Fascismo

Il regime fascista
Il fascismo e l'economia
L'imperialismo fascista
L'antifascismo
L'apogeo e declino del regime

La seconda Guerra mondiale

Verso la guerra
Lo scoppio del conflitto
Le prime fasi della guerra

L'Italia entra in guerra
La guerra entra nel vivo
Il dominio nazista in Europa
La svolta della guerra
La caduta del Fascismo
La Repubblica sociale italiana
La resistenza
La fine del Terzo Reich
L'epilogo del conflitto
Il nuovo modo di fare la guerra
Brani da scegliere, volta per volta, secondo le esigenze

Firma del Docente
Prof. Scalise Gaetano

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Anno Scolastico 2018-2019

Disciplina: Italiano
Docente: Maione Antonella

CLASSE: **V A ORD**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Con diverse modalità e gradualità, gli obiettivi conseguiti sono:

1. Conoscenza delle più significative espressioni della letteratura italiana dall'Ottocento alla metà del Novecento, attraverso percorsi per correnti, per autori, per generi letterari.
2. Competenze relative alla lettura-comprensione ed all'analisi-interpretazione dei testi e precisamente: distinguere diverse tipologie testuali; utilizzare diverse modalità di lettura: analisi strutturale, storico-letteraria, stilistica.
3. Competenze relative alla riflessione sulla prospettiva storica della letteratura e precisamente: inquadrare ciascun autore nel proprio contesto storico e culturale; cogliere la dialettica tradizione-innovazione in rapporto ai codici formali, ai generi letterari, ai contenuti.
4. Competenze linguistiche passive e precisamente: identificare e riconoscere le differenze tra registri linguistici diversi; cogliere il significato delle parole a livello denotativo e connotativo; cogliere lo spessore semantico di alcuni termini risalendo all'etimologia.
5. Competenze linguistiche attive: produrre testi sia rielaborativi che autonomi corrispondenti a diverse tipologie testuali; comporre testi dotati di coesione e coerenza interna; elaborare testi tecnicamente corretti.

CONTENUTI TRATTATI

Svolgimento della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento, con riferimento alle condizioni storiche, politiche e sociali, con particolare riguardo ai seguenti argomenti ed autori.

IL Romanticismo

Giacomo Leopardi
La vita e le opere. Tra classicismo e Romanticismo. L'evoluzione del pensiero di Leopardi: pessimismo storico; pessimismo cosmico; l'ultimo Leopardi. Il titanismo. L'evoluzione della poetica: "Dall'erudizione al bello"; "Dal bello al vero"; fusione tra poesia e filosofia. La teoria del piacere; il tema della rimembranza.

Testi
L'Infinito; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A Silvia; La ginestra (vv. 237-317)
Dalle "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese

La Scapigliatura

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Giovanni Verga
La vita e le opere. Dai romanzi "mondani" alla "conversione" al Verismo. "Vita dei campi" e la nuova tecnica narrativa; Il ciclo dei "Vinti". L'ideologia verghiana: i vinti e la *fiumana* del progresso. L' "ideale dell'ostrica". Il pessimismo fatalistico di Verga. Le tecniche narrative: il discorso indiretto libero; lo straniamento; l'artificio della regressione. Verga e Zola.
I Malavoglia: un romanzo corale; la lotta per la vita; gli oggetti-simbolo: la casa e la barca.
Mastro- don Gesualdo: la vicenda nel titolo; l'ossessione per la "roba" e il sacrificio dei valori; la negazione del valore della famiglia; la sconfitta di Gesualdo.
Testi
Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo; Fantasticheria
La prefazione a "L'amante di Gramigna".
La prefazione a "I Malavoglia"
Da "I Malavoglia": "E se ne andò…", l'addio al mondo pre-moderno.
Da Novelle rusticane: La Roba
Da "Mastro-don Gesualdo": La morte di Gesualdo.

Decadentismo

Giovanni Pascoli
La vita, le opere. La poetica del "fanciullino". Myricae e la poetica delle piccole cose. I temi di Myricae e dei Canti di Castelvecchio : la morte; il nido; la memoria; la natura; l'eros. Il simbolismo impressionista. Il fonosimbolismo. Le novità stilistiche.
Testi
Da "Myricae": Arano; Temporale; Novembre
Dai "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno; La mia sera

Gabriele D'Annunzio
La vita e le opere. Estetismo, superomismo e panismo. L'ideologia del superuomo. Il progetto lirico delle Laudi. Alcyone: francescanesimo e spirito dionisiaco. La poetica di Alcyone: parola e musicalità.
Testi
Da "Il Piacere": Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
Da "Alcyone": La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Crepuscolarismo e Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello
La vita e le opere. La visione del mondo: la consapevolezza della crisi. La poetica dell'umorismo. Il conflitto tra vita e forma. Crisi d'identità e dissociazione dell'io. Il *forestiere della vita* e la "filosofia del lontano". Il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* e la disgregazione dell'io: l'*inetto* Mattia Pascal; la visione del mondo "relativa": "lo strappo", la "lanterninosofia".
Uno, nessuno e centomila e l'annullamento dell'io.
Quaderni di Serafino Gubbio operatore e la critica alla civiltà moderna.
Il teatro: il "grottesco", il "metateatro": *Enrico IV* , *Sei personaggi in cerca d'autore*. Il teatro dei miti.

Testi

Da "novelle per un anno": La carriola. Il treno ha fischiato.
Da" Il fu Mattia Pascal": La costruzione della nuova identità e la sua crisi (Cap. VIII e IX). Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia". "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (Cap. XVIII)
Da "Uno, nessuno e centomila": la conclusione del romanzo ""Nessun nome.
Da "Sei personaggi in cerca d'autore": L'ingresso in scena dei personaggi.
Da "L'umorismo": Avvertimento e sentimento del contrario

Italo Svevo

La vita e le opere. La formazione culturale. *Una vita* e la figura dell'inetto. *Senilità* e il modello schopenhaueriano dei "contemplatori-lottatori". *La coscienza di Zeno*: la dissoluzione del romanzo ottocentesco e le innovazioni strutturali. Inettitudine e autoinganni. Il rapporto salute-malattia. La conclusione pessimistica del romanzo. Il tempo narrativo della *Coscienza.*

Testi

Da "La coscienza di Zeno": La morte del padre (cap. IV); La salute "malata" di Augusta (cap. VI)

Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. *L'allegria*: la poetica dell'essenzialità. La poetica dell'attimo. La guerra e lo slancio vitale. Lo sperimentalismo stilistico. *Sentimento del tempo*: il senso del tempo come durata. Ritorno all'ordine e recupero della tradizione. *Il dolore*: diario poetico sul tema del dolore. Ungaretti come "uomo di pena". La definizione di poesia per Ungaretti

Testi

Da "L'Allegria": Il porto sepolto. Mattina. San Martino del Carso. Veglia. Sono una creatura
Da "Sentimento del tempo": Di luglio.
Da "Il dolore": Tutto ho perduto

Eugenio Montale

La vita e le opere. *Ossi di seppia*. I temi: il "male di vivere", la disarmonia del reale, il senso del nulla, il rapporto angosciante con il passato. La visione del mondo e il tema del "varco". Il pessimismo attivo. La tecnica del "correlativo oggettivo". *Le Occasioni*: possibili "occasioni "di salvezza. Le figure femminili salvifiche: Clizia, la donna-angelo. Il tema della memoria. Il classicismo moderno. *La bufera e altro*: l'ingresso della storia nella poesia. *Satura*: la banalizzazione e la massificazione della cultura. Figure femminili in Montale: Clizia, Volpe, Mosca.

Testi

Da "Ossi di seppia": Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Forse un mattino andando in un'aria di vento

Da " Le occasioni": Non recidere, forbice quel volto
Da "La bufera ed altro": Il sogno del prigioniero
Da "Satura": Xenia 1

Neorealismo

Cesare Pavese
La vita. Le opere: *La casa in collina, La luna e i falò.* L'insanabile conflitto tra campagna e città; infanzia e maturità; mito e storia. Il mestiere di vivere e il senso di inadeguatezza.
Testi
Da "La casa in collina" (cap. XXIII; capitolo conclusivo del romanzo "Ogni guerra è una guerra civile")

Elio Vittorini
Da "Uomini e no" (capp. CI-CIV "L'offesa dell'uomo")

PARADISO

Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III, VI , XI , XV (vv. 28-30;49-90;97-129) , XVII, XXXIII

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, sono state privilegiate le lezioni frontali per l'inquadramento storico delle principali correnti letterarie, mentre le lezioni interattive per lo studio degli autori e dei testi, scegliendo di volta in volta, per l'approccio agli autori, se partire dall'inquadramento storico-letterario oppure dalla lettura diretta dei testi.
Per quanto riguarda l'impostazione, l'incontro con gli autori è stato mirato alla ricostruzione della loro weltanschauung attraverso i riferimenti alle vicende biografiche, alla formazione intellettuale, alla visione della realtà, alle concezioni letterarie.
L'analisi delle opere, preceduta da essenziali dati informativi utili ad una corretta contestualizzazione in ambito culturale e storico letterario, è stata svolta per rilievi tematici, ideologici e stilistici, mirati alla comprensione-interpretazione dei testi, alla identificazione dei temi, nonché alla attualizzazione degli stessi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol.3.1 e 3.2, Paravia, Torino
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in produzioni linguistiche scritte (due a quadrimestre); nel secondo quadrimestre sono state svolte le simulazioni proposte dal Miur (tipologia A, B, C) ; la valutazione ha tenuto conto degli indicatori proposti a livello nazionale dal Miur. Le prove orali individuali (due a quadrimestre) sono state a carattere sommativo, a scansione periodica.
Nella valutazione finale relativa all'apprendimento della materia si è tenuto conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, raggiungimento degli obiettivi cognitivi, preparazione complessiva, progressi raggiunti, interesse e attenzione dell'allievo rispetto alle singole discipline, puntualità e impegno profusi nell'adempimento dei doveri scolastici, maturità raggiunta.
Quanto alla scala adottata in rapporto ai saperi posseduti ed esibiti e alle abilità acquisite, il raggiungimento degli obiettivi minimi ha dato luogo al giudizio di sufficienza.
Il voto, da 3 a 10, è aumentato progressivamente fino al massimo in relazione ai seguenti elementi:

1. esposizione articolata, appropriata o ricercata;
2. conoscenze particolareggiate e approfondite;
3. originalità nel commento ai testi;
4. autonomia di giudizio;
5. capacità di confronto e di collegamento per evidenziare eventuali analogie o differenze del fenomeno letterario.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Dichiarazione universale dei diritti umani
Articoli: 1-3-5-7-18-23
Incontri con immigrati (lo SPRAR nel territorio lametino)

Lamezia Terme, 15 maggio 2018

Firma del Docente
Prof.ssa Antonella Maione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Anno Scolastico 2017-2018

Disciplina: Latino
Docente: Maione Antonella

CLASSE: **V A**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Con diverse modalità e gradualità, gli obiettivi conseguiti sono:

1. Conoscenza e padronanza delle più significative espressioni della letteratura latina dall'età giulio-claudia al quarto secolo con conseguenti capacità logico-espressive e argomentative
2. Competenze relative alla comprensione e traduzione dei testi latini
3. Capacità di collocare storicamente un testo e di inquadrare gli autori nel proprio contesto storico-culturale
4. Capacità di operare confronti ed individuare differenze ideologiche, poetiche, stilistiche tra gli autori presi in esame
5. Capacità analitiche, sintetiche, critiche, nonché capacità di operare collegamenti interdisciplinari

CONTENUTI TRATTATI

o

L'età Giulio-Claudia

Seneca

Una filosofia per l'uomo. Le opere: I Dialogi; I Trattati; Le Epistulae ad Lucilium; Le Tragedie; L'Apokolokyntosis.

Passi antologici

Da "Epistulae morales ad Lucilium": Dio è dentro di te (41) in traduzione; In commune nati sumus (95, 51- 53) in traduzione, Gli schiavi sono uomini (47,1-4)

Da "De Brevitate vitae": Una protesta sbagliata (1)

L'Epica e la Satira: Lucano e Persio

Lucano

Il Bellum Civile; le caratteristiche dell'epos di Lucano

Passi antologici

Da "Pharsalia", "Un macabro sortilegio" (642-644) in traduzione

Persio

Le istanze etiche della poesia di Persio; le satire

Petronio
La questione dell'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario. Il mondo del Satyricon e il realismo petroniano.
Passi antologici
Da "Satyricon": La domus di Trimalchione (28-30) in traduzione, Trimalchione si unisce al banchetto (32-33,14) in traduzione, Lo scheletro d'argento (34) in traduzione.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Plinio il Vecchio e la funzione salvifica della scienza: la Naturalis Historia (lettura libro 7, 9-12)

Marziale
La satira di costume. Gli Epigrammata
Passi antologici

Epigrammata I, 47 "Diaulo"

Epigrammata VII,83 "Un barbiere esasperante"

Epigrammata I,28 "Acerra"

Epigrammata V,34 "Il compianto per la piccola Erotion"

Epigrammata I,33 "Un'ipocrita"

Epigrammata X,4 "Se la mia pagina ha un sapore"

Quintiliano
Le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria. Il ruolo formativo dell'eloquenza. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.
Passi antologici
Da "Institutio oratoria": E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I,2,1-18) in traduzione; Inutilità delle punizioni corporali (I,3,14-17) in traduzione; Moralità dell'oratore (XII,1,1-3) in traduzione.
Giovenale: le Satire e i loro contenuti

Tacito: l'ideale politico e morale. Le opere: Agricola, Germania, Historiae, Annales.

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici

Apuleio
La religione della curiositas. Apuleio oratore: la testimonianza dell'Apologia. La ricerca filosofica di Apuleio. Le Metamorfosi: il viaggio come metafora.
Passi antologici
Da "Metamorphoseon liber": Le nozze mostruose di Psiche (IV, 28-35) in traduzione

La letteratura cristiana. Acta e passiones, la letteratura apologetica.

Agostino: le Confessiones. Il De civitate Dei.

METODOLOGIE DIDATTICHE

o

o Lezione frontale espositivo-sintetica; lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem soving); laboratorio linguistico centrato sulla correzione della traduzione dei classici e strutturato in: 1) lettura e transcodificazione dei testi; 2) analisi delle strutture morfo-sintattiche; 3) esplorazione delle caratteristiche del linguaggio e dello stile.

o Lettura analitico-interpretativa di testi letterari significativi in traduzione

o Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o in gruppo, autonome o guidate

o

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, Narrant, vol. 3, SEI, Torino
Dispense fornite dal docente
Appunti e mappe concettuali
Lavagna interattiva multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni orali individuali (una/due a quadrimestre) a carattere sommativo atte a rilevare l'assimilazione dei contenuti storico-culturali
Verifiche scritte: due a quadrimestre: traduzione di passi antologici corredati da commento
Nella valutazione finale relativa all'apprendimento della materia si è tenuto conto dei seguenti elementi: situazione di partenza, raggiungimento degli obiettivi cognitivi, preparazione complessiva, progressi raggiunti, interesse ed attenzione dell'allievo rispetto alla disciplina, puntualità ed impegno profusi nell'adempimento dei doveri scolastici, maturità raggiunta.
Quanto alla scala adottata in rapporto ai saperi posseduti ed esibiti e alle abilità acquisite, il raggiungimento degli obiettivi minimi ha dato luogo al giudizio di sufficienza.
Il voto, da 3 a 10, è aumentato progressivamente fino al massimo in relazione ai seguenti elementi:

1. esposizione articolata, appropriata o ricercata;
2. conoscenze particolareggiate e approfondite;
3. originalità nel commento ai testi;
4. autonomia di giudizio;
5. capacità di confronto e di collegamento per evidenziare eventuali analogie o differenze del fenomeno letterario.

Criteri per la misurazione delle prove scritte:

- capacità di riconoscere le strutture morfosintattiche
- capacità di comprendere i testi e giustificare le proprie ipotesi interpretative
- capacita di trasporre in forma corretta e lessicalmente appropriata

Lamezia Terme, 15 maggio 2018

Firma del Docente
Prof.ssa Antonella Maione

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Maria Antonia De Fazio

CLASSE: V A

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni, in modo differenziato, hanno progressivamente acquisito capacità a rielaborare conoscenze di elementi del programma svolto, abilità specifiche come quelle di calcolo e di ragionamento logico-deduttivo, a sviluppare le capacità critiche e analitiche e a utilizzare un linguaggio preciso e corretto. In particolare sono stati messi in grado di:

- maturare abilità specifiche;
- potenziare le facoltà sia intuitive che logiche;
- acquisire una maggiore autonomia nello studio;
- potenziare le capacità logiche ed espositive;
- sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche, a ragionare induttivamente e deduttivamente;
- sviluppare le capacità di collegamento fra la matematica, fisica ed altre discipline;

CONTENUTI TRATTATI

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Le funzioni continue. Le operazioni sui limiti. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Gli asintoti e la loro ricerca. I teoremi sulle funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione e regole di derivazione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Legame tra derivabilità e continuità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Derivata della funzione inversa. Punti di non derivabilità: classificazione. Derivate di ordine superiore. Definizione di punto stazionario. Studio del segno della derivata prima: Ricerca di massimi e minimi relativi. Ricerca di intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione. Studio del segno della derivata seconda: Ricerca di punti di flesso. Ricerca della concavità e convessità della curva.
Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di Cauchy (enunciato). Il teorema di De L'Hospital (enunciato).

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI
Le definizioni di massimo, di minimo e di flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. La ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo delle derivate successive.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI
Lo studio di una funzione. Applicazioni dello studio di una funzione.

IL CALCOLO COMBINATORIO
Disposizioni, Permutazioni, Combinazioni. Binomio di Newton.

IL CALCOLO DELLA PROBABILITA'
Eventi. Concezione classica della probabilità. Somma logica di eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO
Coordinate nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Retta e sua equazione. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli.

GLI INTEGRALI INDEFINITI
L'integrale indefinito e le sue proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI E LE APPLICAZIONI
L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. La lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI
Integrale di una equazione differenziale. Equazioni differenziale del primo ordine. Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari del primo ordine.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti della disciplina sono stati esposti mediante lezione frontale, applicati nella risoluzione di numerosi esercizi, ampliati mediante la discussione sui risultati ottenuti, eventualmente perfezionati, meglio acquisiti o analizzati mediante recupero o approfondimento in classe.
Gli argomenti sono stati trattati secondo la loro progressiva scansione logico-temporale in relazione alla difficoltà del contenuti, alla situazione di partenza del singolo alunno e dei propri ritmi di apprendimento.
Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati evidenziati i traguardi da raggiungere, spronando gli alunni a far ricorso alle proprie capacità logico-deduttive, allo scopo di far loro acquisire una forma-mentis che li permetta di porsi, analizzare e risolvere problemi che investono qualsiasi campo delle conoscenza, oltre quello specifico della disciplina. Si è cercato altresì di avviare gli alunni ad un'esposizione chiara ed esatta in modo da acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico-linguistico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
  Bergamini, Barozzi, Trifone Manuale blu 2.0di matematica con Tutor vol.4a-4b-5 ed. Zanichelli
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Geogebra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il graduale raggiungimento degli obiettivi di conoscenza ed educativi, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

- *verifiche individuali/orali*: colloqui orali, rielaborazione di nuovi argomenti, discussione sull'esercitazione a casa;
- *verifiche collettive/scritte*: prove scritte, esercitazioni collettive personali e a gruppo.

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione elementi relativi a:

- *apprendimento*: qualità e quantità delle nozioni acquisite, capacità di esporre in modo organico e corretto mediante un uso consapevole del linguaggio scientifico, capacità di applicare le proprie competenze per rielaborare le conoscenze acquisite, il processo di evoluzione rispetto al livello di partenza verificando i progressi avuti sulla conoscenza degli argomenti e sulla padronanza di strumenti e tecniche;
- *aspetti relazionali*: partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, risposta agli stimoli, capacità di iniziativa personale e progettazione, capacità di lavorare in gruppo.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione della seconda prova scritta, si utilizzerà quella proposta da ministero.

Lamezia Terme, 15/05/2019

Firma del Docente
Prof.ssa Maria Antonia De Fazio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: Esposito Pino Rubens

CLASSE: V A

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Suggerimento. *Inserire al massimo 5 obiettivi generali.*

OBIETTIVI GENERALI

Acquisizione di un efficace metodo per interpretare i fenomeni fisici.

Acquisizione delle capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale.

Acquisizione di un quadro organico della teoria di base, riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso

Acquisizione di un livello di formalizzazione matematica essenziale, ma rigoroso, adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni.

Acquisizione di una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

1. **FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI.**
    1. Fenomenologia.
    2. L'unità di misura della carica elettrica; conservazione della carica.
    3. Conduttori ed isolanti; elettrizzazione per contatto e per induzione; polarizzazione.
    4. La legge di Coulomb; il principio di sovrapposizione.
    5. Il campo elettrico; linee di forza; il campo all'interno di un conduttore.
    6. Il teorema di Gauss.

7. Il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica (piano infinito, doppio strato, sfera, filo infinito)

2. ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

1. L'energia potenziale in un campo elettrico.
2. Il potenziale elettrico e il potenziale di una carica puntiforme.
3. Le superfici equipotenziali.
4. La circuitazione e la circuitazione del campo elettrostatico.
5. Il problema generale dell'elettrostatica: definizione di Capacità.
6. Espressione della capacità per particolari configurazioni: condensatore piano, sfera isolata, doppio guscio sferico.
7. L'energia immagazzinata in un condensatore.

3. CIRCUITI ELETTRICI

1. L'intensità della corrente elettrica.
2. I generatori ed il circuito elettrico.
3. Prima e seconda legge di Ohm; l'effetto Joule.
4. Le leggi di Kirchhoff.
5. Resistori in serie ed in parallelo.
6. La potenza elettrica e la conservazione dell'energia.
7. La forza elettromotrice.
8. Condensatori in serie e parallelo.
9. Circuiti RC: carica e scarica del condensatore.

4. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI E CAMPO MAGNETICO

1. La forza magnetica e le linee del campo.
2. Forza magnetica su un filo percorso da corrente; l'ampere.
3. L'intensità del campo magnetico: il tesla.
4. La forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico.
5. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente; il motore elettrico.
6. Campi magnetici generati da correnti: legge di Biot-Savart;
7. Campo prodotto da un filo infinito, una spira circolare, un solenoide;
8. La circuitazione del campo magnetico: legge di Ampère.

5. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

1. Forza elettromotrice indotta e corrente indotta.
2. La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
3. La FEM indotta in un conduttore in moto.
4. L'alternatore e la corrente alternata.
5. Mutua induzione e autoinduzione: l'induttanza, l'henry.
6. Il trasformatore .
7. Circuiti RCL in serie in corrente alternata; sfasamento tensione-corrente; risonanza.

6. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

1. Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione.
2. Le equazioni di Maxwell; corrente di spostamento.

3. Le onde elettromagnetiche;
4. Densità di energia del campo elettromagnetico; pressione di radiazione.

7. LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

1. L'esperimento di Michelson e Morley
2. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
3. La relatività della simultaneità
4. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
5. Le trasformazioni di Lorentz
6. L'intervallo invariante e lo spazio-tempo
7. La composizione delle velocità
8. L'equivalenza tra massa ed energia

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata, didattica per progetti (studio e messa in opera di esperimenti dimostrativi in occasione dello "Scientifest"

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: J.D. Cutnell *et al.* "I problemi della Fisica" Vol. 2 e 3.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Geogebra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte tre verifiche scritte per quadrimestre e verifiche orali occasionali per gli studenti che riportavano valutazioni insufficienti nelle verifiche scritte. È stata verificata l'acquisizione dei contenuti principali e delle metodologie di soluzione dei problemi di fisica; inoltre i test somministrati sono rivolti a verificare le competenze dell'alunno, mediante la presenza di quesiti la cui soluzione richiede una rielaborazione originale delle conoscenze ed abilità acquisite nel corso del quinquennio nel campo della Fisica e della Matematica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Lamezia Terme, 15/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. ESPOSITO PINO RUBENS

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Saveria Sesto

CLASSE: VA

OBIETTIVI GENERALI

Le Competenze Asse scientifico-tecnologico raggiunti con diversi livelli sono : classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni, risolvere problemi, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale interpretandone i dati, le prove e le conseguenze, le cause e gli effetti.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Chimica Organica
Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e sua ibridazione.
Nomenclatura e proprietà chimico- fisiche di :Alcani- Gruppi alchilici-Isomeri di struttura Reazioni di sostituzione radicalica- Cicloalcani - Impiego e diffusione degli alcani. Il petrolio
Gli Alcheni: nomenclatura isomeria cis e trans – reazioni di addizione - I Dieni : il budadiene-
Gli Alchini . nomenclatura . Reazioni di addizione

Idrocarburi aromatici : il benzene e la sua struttura e i legami .Nomenclatura . Proprieta' fisiche e chimiche-
Gruppi funzionali : Nomenclatura e proprieta' fisico- chimiche degli alogenuri alchilici- impoverimento ozono stratosferico
Alcoli : nomenclatura e proprieta' fisiche e chimiche – Alcoli di notevole interesse
I fenoli- Generalit'a sugli Eteri – Aldeidi –Chetoni : nomenclatura e proprietà fisiche
Acidi carbossilici : nomenclatura e proprietà fisico-chimiche (significato della Ka) Gli Esteri-il sapone e i detergenti .
Biochimica
Le biomolecole : chiralità, isomeri ottici, , racemi.
I carboidrati : monosaccaridi, disaccaridi, , zuccheri riducenti , polisaccaridi, Aminoacidi, le Proteine, strutture delle proteine. Acidi nucleici e nucleotidi. Struttura del Dna,- sintesi proteica . Principali Caratteristiche degli enzimi. I lipidi: acidi grassi e trigliceridi
Metabolismo cellulare : Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, Ciclo di Krebs, trasporto elettroni e fosforilazione ossidativa. Controllo della glicemia- glicogenolisi, glicogenesi – gluconeogenesi, Via del pentoso fosfato . Schema generale del metabolismo dei lipidi e delle proteine
Le Biotecnologie : Dna ricombinante- enzimi di restrizione – produzione di proteine -Pcr- Cellule staminali – Clonazione- OGM- problemi legati agli OGM
Scienze della Terra
-I Terremoti: scale -Teoria del rimbalzo elastico – Effetti- Prevenzione -Previsione. I maremoti .Previsione e prevenzione . Maremoti- Edilizia antisismica.
-Struttura interna della terra - Il calore interno della Terra -Moti convettivi.- La deriva dei continenti
Deriva dei continenti. Espansione dei fondali oceanici. I margini delle placche- La teoria glo-

bale della tettonica delle placche - Il motore della tettonica a zolle

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia

Lezione frontale sugli argomenti della disciplina e dibattito aperto con gli studenti per sollecitarli alla discussione e alle osservazioni sono le attività base di ogni contenuto disciplinare oggetto di lezione. Questa attività si completa attraverso lavori di gruppo su specifiche tematiche, attività di laboratorio in chimica, piccole sperimentazioni su argomenti disciplinari, lettura di articoli e visione di video a cui segue la discussione .

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'esplicazione dei contenuti l'utilizzo del laboratorio di scienze e chimica , la LIM e l'uso di DVD / filmati ha agevolato l'apprendimento rendendolo piu' attivo e consentendo anche una valutazione interattiva con esercitazioni ed approfondimenti .

- Libro di testo: chimica e Biotecnologie _ Pisterà – Scienza della Terra Autore Pignocchino
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento si è avvalsa di periodiche interrogazioni personali (minimo 1 per quadrimestre) e n. 2 prove scritte di chimica e scienze, (semistrutturate) , ma anche verifiche informali insieme a relazioni e test utili per il monitoraggio della partecipazione al percorso didattico. Ai fini della valutazione della risposta della classe le valutazioni collettive hanno avuto un peso allo scopo di avere una visione globale sull'andamento della classe.
Il docente, nella valutazione complessiva , ha tenuto conto oltre che del profitto anche delle condizioni di partenza dei singoli studenti, delle personali capacità sviluppate nella rielaborazione, del livello raggiunto nella relazionalità, nella responsabilità e nelle competenze raggiunte durante le esperienze di laboratorio.

Lamezia Terme, 15/05/2019

Firma del Docente

Prof.ssa Saveria Sesto

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Prof.ssa Katia Gallo
CLASSE: VA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

✓

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscenze

1) Gli alunni sono in grado di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e di coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
2) Sono in grado di riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
3) Sono in grado di comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;
5) conoscono un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

- Competenze

Gli alunni hanno:
1) le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
2) rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato;
3) la competenza per cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze

- Capacità

Gli alunni sono in grado di:
1) descrivere le opere d'arte in modo chiaro, corretto e adeguato;
2) esprimere un giudizio autonomo e personale;
3) rielaborare una interpretazione delle opere trattate;

4) confrontare autori ed opere studiate;
5) incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico);

CONTENUTI TRATTATI

Storia dell'Arte
L'Art Nouveau
Antonio Gaudì: Sagrada Familia, Parco Guell.

Dalle avanguardie alle ultime ricerche
G. Klimt: il Bacio, Giuditta, Danae, Adele Bloch Baauer
E. Matisse: La danza, Donna con cappello
E. Munch: L'Urlo, la Pubertà, Sera nel corso Karl Johann

Il cubismo analitico e sintetico
P. Picasso: Periodo blu e periodo rosa, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.
Il Futurismo
U. Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio, la Città che sale.
Il Surrealismo
J. Mirò: il Carnevale di Arlecchino.

La Metafisica
De Chirico: Le Muse Inquietanti

Architettura del Novecento
Il funzionalismo
Il Bauhaus
Le Corbusier: Villa Savoye
L'architettura organica
F. L. Wright : casa sulla cascata (casa Kaufmann), Guggenheim Museum

Espressionismo astratto americano e informale europeo
J. Pollock
L. Fontana
Pop Art
A. Warhol

Disegno
Proiezioni prospettiche nel disegno architettonico
- Prospettiva centrale di interni
- Prospettiva accidentale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Testi utilizzati:
Storia dell'arte: Cricco Giorgio Di Teodoro Francesco Paolo "Itinerario nell'Arte" Vol. V casa editrice - Zanichelli;
Disegno: Formisano Franco "Prospettiva, disegno digitale, progetto architettonico e design" - Loescher editore

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state strettamente collegate ai vari percorsi didattico/tematici indicati e hanno tenuto conto del fatto che:

- ogni prova proposta è stata finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento;
- gli obiettivi raggiunti sono stati chiari allo studente che ha partecipato più consapevolmente e attivamente al processo didattico;
- i criteri di valutazione sono stati esplicitati alla classe.

La valutazione annuale, intermedia e finale è derivata da una serie di prove orali:

- colloqui/discussione sia individuali che collettive:

Il giudizio di valutazione ha riguardato i seguenti aspetti principali dell'apprendimento:

- le conoscenze acquisite;
- la capacità di esporle in modo chiaro, corretto e adeguato;
- l'applicazione di conoscenze e metodi in contesti analoghi o in nuovi contesti;
- la capacità di esprimere un giudizio autonomo e personale.

Lamezia Terme, 15/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA GALLO KATIA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Antonella De Sarro

CLASSE: V A

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

Percezione di sé e completamento dello sviluppo delle capacità motorie e sportive.
Lo sport, le regole e il fair play.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
Relazione con l'ambiente naturale.

CONTENUTI TRATTATI

o TITOLO UNITÀ DIDATTICHE	ARGOMENTI
Le qualità motorie	Attività ed esercizi a carico naturale. Esercizi di equilibrio statico, dinamico ed in volo. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
La cinesiologia muscolare	Attività ed esercizi di rilassamento ed allungamento muscolare.
Attività sportive individuali	Atletica leggera: corsa veloce, getto del peso (tecnica). Tennistavolo (tecnica e tattica).
Attività sportive di squadra	Pallavolo, pallacanestro e calcetto (tecnica e tattica).
Rispetto delle regole	Organizzazione di attività di arbitraggio per gli sport di squadra ed individuali. Il doping, i disturbi alimentari (anoressia e bulimia), il fumo (rischi e pericoli), l'alcol (una piaga sociale) e la droga.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Rapporto con gli alunni	Tra insegnante ed alunni si è instaurato un rapporto di reciproco rispetto e di collaborazione. La classe ha sempre accettato ogni proposta di lavoro con entusiasmo ed ha sempre partecipato attivamente alle varie esercitazioni.
Metodologie Adottate	Il metodo di lavoro utilizzato è stato adattato al tipo di esercitazione proposta: lezioni frontali con tutti gli allievi, lavori in piccoli gruppi (cooperative learning), lavoro a coppie ed individuale e circle time. Si è prediletto, prevalentemente il metodo "globale" e solo in casi particolari si è ricorso a quello "analitico". Gli obiettivi sono stati conseguiti rispettando i seguenti criteri metodologici dal globale al particolare, dal semplice al complesso. L'organizzazione della lezione ha previsto fasi di: • Dimostrazione: in cui è stato spiegato globalmente l'argomento, che nel suo insieme deve essere chiaro e puntuale. • Correzione: in cui l'insegnante, dopo aver fatto osservare agli alunni eventuali errori e difficoltà, ha ribadito nuovamente il modo corretto delle esecuzioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ***Libro di testo:*** "Sullo Sport - Conoscenza, Padronanza, Rispetto del Corpo" - Del Nista, Parker, Tasselli - Editore D'Anna
- ***Lavagna Interattiva Multimediale***
- ***Piccoli e grandi attrezzi*** utilizzati nella palestra coperta e nel cortile della scuola dotato di campetti di pallavolo e di pallacanestro.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica si sono basate su test motori vari e su test scritti per ciò che riguarda gli argomenti teorici trattati.	
Criteri di valutazione delle prove orali	Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei seguenti parametri: a) conoscenza dei contenuti b) comprensione della domanda c) correttezza espressiva e uso del linguaggio settoriale d) capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi e) capacità di rielaborazione personale dei contenuti e astrazione logico-deduttiva.
Criteri di valutazione delle prove pratiche	La valutazione delle prove pratiche ha tenuto conto dei miglioramenti motori ottenuti rispetto ai livelli di partenza e del tempo di lavoro impiegato, oltre che del rispetto delle regole (autonomia, autocontrollo motorio, fair play, frequenza e partecipazione attiva, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature), uniti alle capacità relazionali di collaborazione, continuità e partecipazione alle attività extracurriculari organizzate dalla scuola.

Lamezia Terme, 15/05/2019

Firma del Docente
Prof.ssa Antonella De Sarro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Cardamone Serafina

CLASSE: V A

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Scoprire l'importanza dell'etica ieri e oggi nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente;
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici;
- Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.

CONTENUTI TRATTATI

- Vivere in modo responsabile. Inchiesta sull'etica. Le etiche contemporanee. L'etica della responsabilità. Il relativismo etico. L'etica religiosa. Il decalogo. L' insegnamento morale della Chiesa.

- Valori da vivere. La riscoperta dei valori. La libertà. La giustizia. La solidarietà. Il bene comune.

- L'etica della pace. La dignità della persona. La dignità della persona, fondamento dei diritti. Vincere il razzismo. L' ideologia razzista. L'universalismo della rivelazione cristiana. Il dialogo interreligioso. La Chiesa Cattolica aperta al dialogo.

- Sottosviluppo e super sviluppo. Domande etiche sull'agire. Lo squilibrio Nord-Sud. Lo sviluppo sostenibile.

- Il lavoro nella vita della persona – Il lavoro per l'uomo. L' uomo nobilita il lavoro. Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa. Il lavoro come servizio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia base è il dialogo e la riflessione personale e di gruppo, con l'obiettivo di coinvolgere gli alunni, trasformarli in protagonisti delle lezioni, stimolarli alla riflessione su valori e temi fondamentali, alla presa di posizione, alla responsabilità, alla consapevolezza, alla maturazione personale. Il metodo seguito è quello dello studio oggettivo del fatto religioso e cristiano, attraverso documenti messi in relazione con i problemi che la vita ci pone. Esso è condotto, per quanto è possibile, con la metodologia della ricerca individuale e di gruppo, comune ad altre discipline, anche se attuata con modalità caratteristiche a ciascuno di esse.

- Lezione frontale: (presentazione di contenuti);
- Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo);
- Lezione interattiva (discussioni su temi, riflessioni collettive);
- Problem solving (definizione collettiva);
- Lezione multimediale (LIM);
- Ricerche tematiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Contadini- Itinerari di IRC- vol. Unico Ed. Il Capitello
- Dispense fornite dal docente: Bibbia; Documenti del Magistero della Chiesa e altri testi utili
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, come momento di particolare valore, è condotta secondo una visione costruttivo-formativa, esaminando criticamente il cammino fatto insieme con gli alunni, attraverso strumenti formali (prove oggettive e tests di profitto) e informali (osservazione del grado di partecipazione, dell'attenzione, della sensibilità per gli argomenti, della qualità e quantità degli interventi, dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso per gli argomenti trattati).

A) Strumenti per la verifica

☐ Colloqui individuali e collettivi aperti all'interno del gruppo classe

☐ Verifiche scritte (Riflessioni, Test a risposte chiuse, aperte).

B) Definizione dei criteri di valutazione

La valutazione sarà espressa con un giudizio (da insufficiente ad ottimo) che tiene conto:

☐ dell'interesse, della partecipazione, socializzazione, impegno e costanza nello studio;

☐ della capacità di collaborazione al raggiungimento degli obiettivi comuni;

☐ dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

☐ dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Lavoro, produzione e trasformazione del territorio; l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico;
- Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana;
- Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro;
- Lettura e commento dell'Art. 1 della Costituzione Italiana;
- Creare cittadini responsabili e consapevoli dell'impatto dell'uomo sull'ambiente e il conseguente problema ecologico;
- Lettura e commento dell'Art. 9 della Costituzione Italiana.

Lamezia Terme, 15/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA SERAFINA CARDAMONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: ALESSANDRO GAETANO

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

Suggerimenti

- Evitare di inserire la composizione della classe, perché già presentata in precedenza.
- Sottolineare eventuali discontinuità didattiche (docenti che si sono alternati).
- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curricolari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

1. Conoscenza delle dinamiche storico-culturali e socio-economiche del 19esimo e 20esimo secolo nel Regno Unito e negli Stati Uniti e degli autori maggiormente rappresentativi, con le opere più significative.
2. Comprensione di testi scritti di varia natura, di livello almeno B2/ QER
3. Elaborazione di testi, aventi carattere letterario o scientifico - di media lunghezza – di livello B2/QER
4. Comprensione di brevi dialoghi o articoli ascoltati, sempre di un livello B2/QER
5. Sostenere una conversazione su varie tematiche ad un livello B2/QER

CONTENUTI TRATTATI

The Age of Revolutions: The American War of Independence; Agricultural Revolution; Industrial Revolution.

VICTORIAN ERA:

The UK's Home and Foreign Policy; heavy industrialization and urbanisation; social problems; political parties and organizations; economics; reforms.

C.Dickens: life, main works. "Oliver Twist" – plot.

Reading text from "Oliver Twist": "Oliver asks for more"

G.B.Shaw: life; ideas; politics; main works. "Pygmalion": plot.

Evolutionism - C.Darwin: life, main works.

URBAN GOTHIC

R.L.Stevenson: life, main works.

Film: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde"

Aestheticism - O.Wilde: life, main works.

Film: "The Picture of Dorian Gray"

THE AGE OF ANXIETYAND MODERNISM

T.S.Eliot: life, main works. "The Waste Land"

Text Analysis: "The Burial of the Dead"

Text analysis: "The Fire Sermon"

Text analysis: "What the Thunder Said"

J.Joyce: life, main works.

Reading texts – from "Dubliners": "Eveline"; "Gabriel's epiphany"

Reading text – from "Ulysses": "yes I said yes"

V.Woolf: life, main works. "To the Lighthouse": plot.

Text analysis – from "Mrs. Dalloway": "Mrs. Dalloway in Bond Street" (extract)

DYSTOPIA

G .Orwell: life, main works. "Animal Farm": plot; "1984": plot.

THE THEATRE OF THE ABSURD

S. Beckett: life, main works. "Waiting for Godot".

LANGUAGE: Grammar revision when necessary. Training tests; Invalsi Tests.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Modular Planning; Division in Units; Cyclical Learning; Interactive Class; Flipped Class; Problem Solving; Text Analysis; Contrastive Analysis; Debate; Team Work; Research; Computer-based Tests.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Performer Culture and Literature vol. 2 e vol. 3
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sia orali che scritte sono state due per periodo. Le verifiche scritte sono state dei brevi saggi su autori di letteratura o su problematiche socio-culturali. Le verifiche orali sono state di tipo formale; la valutazione ha tenuto conto anche di brevi interventi, dei progressi effettuati, dell'impegno profuso e delle capacità critiche e di collegamento.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Storia delle lotte politiche riguardanti il diritto al voto nei paesi anglosassoni. Evoluzione delle riforme che hanno portato al suffragio universale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Lamezia Terme, 15/05/2019

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. ALESSANDRO GAETANO